



REGIONE BASILICATA

DIPARTIMENTO AMBIENTE E ENERGIA UFFICIO PREVENZIONE E CONTROLLO AMBIENTALE *Caratterizzazione e bonifica dei siti contaminati*

Avviso pubblico esplorativo per manifestazione di interesse finalizzato all'affidamento diretto, ai sensi dell'art. 36 comma 2 lett. a) del D. Lgs 50/2016 e dell'art. 1 comma 2, lett a) della Legge n. 120/2020, dei seguenti servizi di ingegneria:

“Redazione del Piano di Caratterizzazione - Progettazione e coordinamento della sicurezza in fase di progettazione degli interventi di caratterizzazione e degli interventi di messa in sicurezza d'emergenza del sito ex Materit ricadente nel SIN Val Basento”

CUP: G45F20002040002; CIG: 8189436

Il presente avviso ha la finalità esplorativa per l'individuazione di un operatore economico a cui eventualmente affidare i servizi indicati in oggetto.

Il presente avviso ha scopo meramente esplorativo nel rispetto del principio di trasparenza, non costituisce avvio di procedura di gara pubblica e non vincola in alcun modo la Regione Basilicata.

Premessa

L'articolo 14 della Legge 31 luglio 2002, n. 179, concernente disposizioni in materia ambientale, ha individuato il sito di interesse nazionale "area industriale della Val Basento", successivamente perimetrato con Decreto Ministeriale 26.2.2003 (G.U. n.121 del 27.5.2003).

All'interno del SIN ricade anche l'area dell'ex stabilimento Materit in territorio del Comune di Ferrandina, donde l'obbligo di caratterizzazione, messa in sicurezza d'emergenza e bonifica.

Il sito ex Materit, nel corso degli anni successivi all'inclusione nel SIN, è stato oggetto di parziali interventi di messa in sicurezza e di caratterizzazione. Tuttavia, l'ISPRA e l'INAIL, organi tecnico-scientifici del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, con i rispettivi pareri, prot. n. 41377 del 14.09.2020 e prot. n. 26667 del 15.09.2020, inviati dallo stesso Ministero con nota prot. n. 81005 del 13.10.2020, acquisita al prot. della Giunta regionale n. 192180/23AA in pari data, hanno evidenziato che il piano di caratterizzazione eseguito risulta obsoleto ed incompleto: obsoleto in quanto realizzato nel 2007 (tecnologie ormai superate) ed incompleto in quanto sono state prelevate carote dal sottosuolo in numero minimale, non coerente con una malia 16 x 16 m o 8 x 8 m (metodologia adottata per SIN analoghi).

Rilevando, inoltre, che:

- la caratterizzazione eseguita non ha previsto indagini specifiche sui pannelli di copertura delle strutture che risulterebbero costituiti da pannelli sandwich in cemento amianto con all'interno materiale fibroso, che, se costituito da amianto friabile, comporterebbe la bonifica delle strutture in confinamento statico e dinamico anche per la parte esterna delle coperture del capannone principale;

- non si hanno informazioni sulle reti interrato di allontanamento delle acque reflue e di processo, nonché sulle porzioni di tubazioni riscontrate al di sotto del piano di calpestio contenenti cospicue quantità di residui fibrosi friabili;
- la carenza di informazioni tecniche derivanti da una caratterizzazione non esaustiva può incidere significativamente sulla tipologia di interventi da effettuare, nonché sui costi e sul cronoprogramma, oltre che sui presidi di sicurezza da adottare.

Anche il sopralluogo svolto sul sito dello stabilimento ex Materit dall'Inail i giorni 3 e 4 novembre 2016, come da resoconto inviato dal Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio con nota prot. n. 3190 del 13.02.2017, aveva evidenziato una serie di carenze ai fini della sicurezza del sito che richiedevano interventi immediati, solo in minima parte oggetto di un successivo intervento da parte del Comune di Ferrandina.

L'analisi storica del territorio circostante il lotto Materit eseguita analizzando l'ortofoto del 1994 lascia sospettare il possibile interrimento di rifiuti nell'area esterna interposta tra il sito Materit ed il fiume Basento. Tale territorio non è stato mai indagato al fine di escludere il suo possibile coinvolgimento nei processi di contaminazione ambientale che potrebbero sussistere ancora oggi anche per effetto della rete di canali presente nell'area ed interferente con il lotto Materit.

Pertanto, si rende necessario predisporre un Piano di caratterizzazione aggiornato all'attuale stato dei luoghi anche per definire il perimetro del sito coinvolto nei processi di produzione della Materit, con il pedissequo rispetto della normativa tecnica specifica e delle indicazioni rese dagli organi tecnici del Ministero, nonché predisporre il progetto degli interventi di messa in sicurezza prodromici ai lavori di caratterizzazione.

La definizione ed approvazione del Piano di caratterizzazione e la progettazione degli interventi di caratterizzazione e di messa in sicurezza è un processo interattivo e sistematico che coinvolge attivamente ed in modo integrato il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, quale Autorità competente, la Regione, quale Soggetto attuatore, e gli Enti pubblici competenti in materia ambientale e tutti i Soggetti interessati.

Il processo comprende:

- redazione del Piano di caratterizzazione;
- valutazione da parte della Conferenza di servizi presso il Ministero;
- integrazione del Piano ad eventuali prescrizioni tecniche dettate dalla Conferenza di Servizi;
- approvazione definitiva del Piano da Parte del Ministero con eventuali ulteriori prescrizioni;
- redazione versione definitiva del Piano con recepimento di eventuali prescrizioni del decreto di approvazione;
- consegna del Piano definitivo approvato e del progetto delle attività di caratterizzazione;
- redazione del progetto definitivo/esecutivo degli interventi di caratterizzazione e di messa in sicurezza;
- invio del progetto al Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio ed a tutti i Soggetti competenti;
- eventuali integrazioni al progetto per il recepimento di eventuali osservazioni e richieste da parte dei Soggetti competenti;
- verifica e validazione del progetto ai sensi dell'art. 26 del Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50;
- approvazione del progetto ai sensi dell'art. 27 del Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50;

1) Stazione appaltante

Regione Basilicata, Dipartimento Ambiente e Energia, Ufficio Prevenzione e Controllo Ambientale, via V. Verrastro 5, 85100 Potenza, C.F. – P.IVA 80002950766, tel. 0971 668849, PEC: ambiente.energia@cert.regione.basilicata.it;

2) Oggetto del servizio

Il servizio ha per oggetto la redazione del Piano di caratterizzazione e la progettazione definitiva ed esecutiva e coordinamento della sicurezza in fase di progettazione degli interventi di caratterizzazione e di messa in sicurezza del sito ex Materit nel Comune di Ferrandina (MT) nel SIN Val Basento, in ottemperanza al Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e ss.mm.ii. al fine di consentire all'autorità competente l'approvazione e l'appalto degli interventi. La prestazione si esplicherà:

- nella redazione del Piano di caratterizzazione previsto dall'art. 242 comma 3 del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii., nel rispetto dei criteri di cui all'allegato 2, Parte IV - Titolo V del D. Lgs. 152/2006, al D. Lgs. 81/2008, al manuale APAT n. 43/2006 "Manuale per le indagini ambientali nei siti contaminati", alla normativa specifica in materia di amianto, alle "Linee Guida Generali da adottare durante le attività di bonifica da amianto nei Siti da bonificare di Interesse Nazionale" ed alle procedure ed indicazioni tecniche generalmente adottate negli altri SIN principalmente contaminati da amianto;
- nella partecipazione agli incontri tecnici ed alle Conferenze di Servizi sia presso la Regione che presso il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio che saranno convocati ai fini dell'approvazione del Piano di caratterizzazione;
- nella redazione delle integrazioni, con contestuale aggiornamento del Piano, che saranno richieste in fase istruttoria ai fini della definitiva approvazione;
- nella stesura definitiva del Piano con le eventuali prescrizioni del decreto di approvazione ministeriale;
- nell'eventuale redazione del progetto definitivo/esecutivo degli interventi di caratterizzazione e di messa in sicurezza del sito previsto dall'art. 242 comma 3 del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii., nel rispetto dei criteri di cui all'allegato 2, Parte IV - Titolo V del D. Lgs. 152/2006, al D. Lgs. 81/2008, al manuale APAT n. 43/2006 "Manuale per le indagini ambientali nei siti contaminati", alla normativa specifica in materia di amianto, alle "Linee Guida Generali da adottare durante le attività di bonifica da amianto nei Siti da bonificare di Interesse Nazionale" ed alle procedure ed indicazioni tecniche generalmente adottate negli altri SIN principalmente contaminati da amianto;
- nella partecipazione ad eventuali incontri tecnici sia presso la Regione che presso il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio che dovessero essere convocati ai fini dell'approvazione del progetto;
- nel recepimento delle eventuali prescrizioni e redazione definitiva del progetto;

3) Durata del servizio

La durata dei servizi è di 3 mesi a partire dalla stipula del contratto per la consegna degli elaborati e si protrarrà sino a trenta giorni successivi al ricevimento del decreto ministeriale di approvazione del Piano di caratterizzazione, entro cui devono essere consegnati gli elaborati definitivi integrati ed adeguati alle eventuali prescrizioni contenute nel decreto stesso ovvero sino alla data di approvazione del progetto degli interventi di messa in sicurezza ai sensi dell'art. 27 del D.Lgs. n. 50/2018, se successiva.

4) Importo del servizio

L'importo stimato per l'espletamento dei servizi è pari a € 63.795.34, oltre C.N.P.A.I.A. ed IVA. I servizi in oggetto sono finanziati con risorse proprie della Regione Basilicata.

5) Requisiti di partecipazione

Sono ammessi a partecipare al presente avviso pubblico esplorativo i soggetti di cui all'art. 46 comma 1 del D. Lgs. n. 50/2016, in possesso dei seguenti requisiti

- iscrizione all'Albo professionale;
- requisiti dicaratteregenerale dicui all'art. 80 del D. Lgs. n. 50/2016;
- aver redatto almeno un progetto operativo di bonifica di aree ed edifici industriali in cui la contaminazione proviene da materiali contenenti amianto;
- essere in possesso dei requisiti di cui all'art. 98 del D. Lgs. n. 81/2008;
- In caso di Raggruppamenti Temporanei, i requisiti ex art. 83 del D. Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii. necessari per partecipare alla procedura di affidamento devono essere posseduti da ciascun operatore economico.

6) Procedura di affidamento

Le istanze pervenute saranno esaminate e valutate dall'Ufficio Prevenzione e Controllo Ambientale del Dipartimento Ambiente e Energia, ai fini dell'accertamento dell'ammissibilità, nonché dell'idoneità per la selezione dei soggetti richiedenti sulla base del possesso dei requisiti di cui al D. Lgs. n. 50/2016 e ss. mm. e ii. e del precedente punto 5.

L'individuazione dell'operatore economico a cui affidare il suddetto servizio, ai sensi della normativa vigente in materia, avverrà nel rispetto dei principi di trasparenza e di parità di trattamento, mediante verifica curriculare.

La pubblicazione sul sito internet della Regione Basilicata, sezione "Avvisi e Bandi" equivale a comunicazione dell'avvenuta ammissione.

7) Termini e modalità di partecipazione

I soggetti interessati e in possesso dei requisiti dovranno far pervenire la propria domanda e i relativi allegati entro e non oltre il giorno **22/ 07/2021** alle ore 12:00.

La domanda di partecipazione redatta sul modulo predisposto in lingua italiana deve essere corredata dei seguenti documenti:

- Copia di documento di identità in corso di validità;
- Curriculum sottoscritto ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000 (indicante gli incarichi espletati qualificanti ai fini dei requisiti di cui al presente avviso).

Per poter partecipare su centrale bandi gli utenti devono essere in possesso di firma digitale e/o di SPID di livello almeno 2 o di carta nazionale dei servizi. Accedere dal portale istituzionale della Regione Basilicata (www.regione.basilicata.it) alla sezione Avvisi e Bandi, attraverso:

- SPID (Sistema Pubblico d'Identità Digitale): utilizzare le credenziali SPID di livello almeno 2 per l'accesso. Per maggiori dettagli sul funzionamento e sul come richiedere le credenziali SPID consultare il seguente link: <http://www.spid.gov.it/>;
- Carta Nazionale dei Servizi.

FASI

1) Compilare il modello

2) Cliccare su: "Invio Istanza" > "Genera Istanza"

3) Cliccare su: "Invio Istanza" > "Visualizza Istanza" salvare in locale il .pdf dell'istanza e firmarlo digitalmente (**Attenzione la firma deve essere in corso di validità**)

4) Cliccare su: "Invio Istanza" > "Allega Istanza Firmata" e allegare il documento firmato in precedenza

5) Cliccare su: "Protocolla Istanza Firmata"

8) Cause di esclusione

Saranno escluse le domande:

- pervenute dopo la data di scadenza;
- incomplete nei dati di individuazione del soggetto partecipante;
- presentate da un soggetto la cui posizione o funzione sia incompatibile, in forza di legge o di regolamento, con l'eventuale affidamento del servizio l'assunzione della prestazione;
- presentate da un soggetto privo dei requisiti prescritti al punto 5 del presente avviso.

9) Responsabile Unico del procedimento RUP

Il responsabile unico del procedimento è l'ing. Fortunato Giordano, funzionario dell'Ufficio Prevenzione e Controllo Ambientale.

Per informazioni ed eventuali chiarimenti contattare: ing. Giuseppe Mancinelli, Ufficio Prevenzione e Controllo Ambientale, Dipartimento Ambiente e Energia, tel. 0971 669070 – mail: fortunato.giordano@regione.basilicata.it; Per le FAQ: ambiente.energia@cert.regionebasilicata.it.

Il Responsabile Unico del Procedimento
f.to